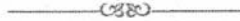




REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
SERVIZIO ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
TEMPIO PAUSANIA



Prot. n. 62544

class.XIV.10.9

Tempio, 23.09.2015

PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE DEI TERRENI DI PROPRIETA' dei Sig.ri Addis Melaiu Francesco e più, Immobiliare Alma, Langiu Paola e più eredi di Tiroto Francesco. SITI IN AGRO DEL COMUNE DI AGGIUS ed AGLIENTU E SOTTOPOSTI A SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE A CURA E SPESE DELLO STATO E DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA (art. 53 e segg. R.D. 3267/1923)

VISTI gli Atti di sottomissione e di liquidazione delle indennità sottoscritti come appresso elencati e l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Tempio Pausania:

1. Addis Melaiu Francesco e più stipulato il 01.01.1987 D.A.D.A n° 476 del 07.07.1986;
2. Locati Augusto stipulato 04.05.1988 D.A.D.A n° 476 del 07.07.1986, acquistato da Immobiliare Alma il 17.07.1995;
3. Tiroto Francesco stipulati il 07.09.1976 ed il 01.1.1983 D.A.D.A n° 549 del 2.05.1976 eredi Langiu Paola e più.

Visto il verbale di collaudo in data 22.09.2015 redatto e sottoscritto dal Responsabile del Settore Tecnico del Servizio Ripartimentale delle Foreste di Tempio Pausania, Commissario Capo Antonietta Mula su delega del Capo Ripartimento in data 23.04.2015 ai sensi del disposto dell'art. 67 del R.D. 16 Maggio 1926 n° 1126;

Accertato che i terreni oggetto del presente Piano di Coltura e Conservazione sono ubicati nei comuni Aggius ed Aglientu all'interno del perimetro forestale di Complesso Forestale del Granito 2 B - UGB di Monti di Cognu della superficie di Ha 363.98.35.

Considerato che il soprassuolo forestale esistente su terreni in argomento è stato migliorato per finalità sistematorie ed assolve una preminente funzione di protezione del suolo che deve essere mantenuta nel tempo;

Visti gli artt. 53 e 54 del R.D.L. n.3267/1923 in base ai quali i proprietari dei terreni interessati dagli interventi devono compiere le operazioni di governo e trattamento del bosco in conformità al piano di coltura e conservazione, approvato dalla competente Direzione generale del Corpo forestale e di v.a. ai sensi delle disposizioni contenute nel R.D.L. n. 3267/1923 e del relativo regolamento R.D. n. 1126/1926;

Valutato, congiuntamente con l'Ente foreste della Sardegna che la restituzione dei terreni in argomento non compromette la futura gestione del Cantiere forestale e, non è necessario gravare i succitati terreni di servitù di passaggio, fatti salvi gli accessi che si rendono necessari i caso di emergenza antincendio e protezione civile;

Si prescrivono le seguenti norme di gestione:

Art. 1
Elenco terreni

i terreni oggetto del presente Piano di coltura e conservazione sono censiti come appresso specificati:

Atto di sottomissine	Comune	Foglio	Particella	Superf. Ha	Proprietario Attuale	Comune	Foglio	Particella	Superf. Restituz. Ha	Superf. Visura Ha
Addis Melaiu Francesco e più	Aglientu	38	24p	6,5144	Addis Melaiu Francesco e più	Aglientu	38	24p	6,5144	19,5432
			32p	27,9134				32p	27,9134	83,7402
			SOMMA						34,4278	
Locati Augusto	Aglientu	38	3	16,0000	IMMOBILIARE ALMA	Aglientu	38	3	16,0000	16,0000
			24	19,5432				24p	13,0288	19,5432
			25	4,5920				25	4,5920	4,5920
			28	5,2686				28	5,2686	5,2686
			29	0,0159				29	0,0159	0,0159
			32	83,7402				32p	55,8268	83,7402
			60	2,6480				60	2,6480	2,6480
			65	0,1120				65	0,1120	0,1120
			67	0,0480				67	0,0480	0,0480
			70	0,0721				70	0,0721	0,0721
			75	0,0001				75	0,0001	0,0001
			77	0,0006				77	0,0006	0,0006
			79	0,0073				79	0,0073	0,0073
			82	0,0055				82	0,0055	0,0055
			84	0,1359				84	0,1359	0,1359
			85	0,0050	85	0,0050	0,0050			
			SOMMA					97,7666		
Tiroto Francesco	Aggius	27	9	94,0880	Langiu Paola e più	Aggius	27	58(ex9)	86,7785	86,7785
			10	22,6900				59(ex9)	7,3095	7,3095
			11	39,0322				10	22,6900	22,6900
			16	53,6488				60(ex11)	23,2206	23,2206
			37	1,9500				61(ex11)	6,2612	6,2612
	Aglientu	38	38	37		4,8400	62(ex11)	9,5504	9,5504	
				28		15,5400	63(ex16)	48,7895	48,7895	
							64(ex16)	4,8593	4,8593	
							37	1,9500	1,9500	
							37	4,8400	4,8400	
					28	15,5400	15,5400			
			SOMMA					231,7890		

Art. 2

Destinazione del terreno e trasformazione in altra qualità di coltura

Ai sensi dell'art. 54 del R.D.L. n.3267/1923 la superficie oggetto del presente Piano di coltura e conservazione deve mantenere la destinazione forestale e non è permessa l'introduzione della coltura agraria e la trasformazione a fini edificatori.

Previo esperimento della procedura ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. n. 3267/1923 e dell'art. 21 del R.D. n.1126/1926, può essere assentita la trasformazione per opere edilizie di modeste dimensioni, purché funzionali alla corretta gestione selvicolturale del fondo senza che sia modificata la destinazione d'uso dei terreni, richiamata al comma 1 del presente articolo. Compete all'amministrazione forestale stabilire l'ammissibilità e le forme, i luoghi e le modalità di realizzazione delle opere suddette, in relazione al mantenimento ottimale delle funzioni idrogeologiche del soprassuolo.

Sono fatte salve le competenze delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistica e

Art. 3

Governo, trattamento e rinnovazione del bosco

L'attuale soprassuolo nella località di Monti di Cognu è costituito da un rimboschimento misto di conifere, sughera e leccio alternati nella stessa fila, impiantati in fase di acquisizione. La gestione del bosco deve essere improntata su criteri di sostenibilità, di incremento della complessità strutturale e della biodiversità, al fine di garantire il mantenimento e il miglioramento del bosco e le funzioni svolte (protettiva, produttiva igienico-sanitaria, ecc).

Gli interventi devono essere, quindi, improntati sulla stabilità del bosco misto attraverso tagli colturali e fitosanitari; tagli di diradamento, tagli gradualmente fino all'eliminazione totale delle conifere.

Art. 4

Introduzione di nuove specie arboree

è vietata l'introduzione nella compagine del bosco di specie arboree diverse da quelle facenti parte dell'attuale composizione floristica.

Art. 5

Esercizio del pascolo in bosco

il pascolo all'interno del bosco è ammesso con le limitazioni previste dall'articolo 9 del R.D.L. n. 3267/1923, nei periodi e con i carichi indicativi previsti all'art. 25 delle vigenti P.M.P.F. Il pascolo è vietato su quelle superfici che in futuro venissero anche accidentalmente percorse dal fuoco.

Art. 6

Altri obblighi e divieti

il proprietario si obbliga a garantire il libero passaggio all'interno dei terreni a mezzi e personale impegnati nel servizio antincendio, in attività di vigilanza e prevenzione, avvistamento e lotta al fuoco.

Senza la preliminare autorizzazione dell'Ispettorato ripartimentale del CFVA di Tempio Pausania è vietata:

- l'eliminazione del sottobosco, che può essere consentita solo nelle fasce parafuoco perimetrali, a fini di prevenzione e protezione antincendio;
- la lavorazione anche superficiale del terreno e l'introduzione di altre colture ivi comprese quelle orticole;
- l'accensione di fuochi o qualsiasi operazione di abbruciamento all'interno del bosco in qualsiasi periodo dell'anno;

Art. 7

Danni al bosco

Qualora per qualsiasi causa, compreso l'incendio, il soprassuolo venisse distrutto, il proprietario è obbligato ai lavori di ricostituzione boschiva o al suo nuovo impianto mediante messa a dimora di nuove piante. In caso di attacchi patogeni o entomatici, il proprietario è tenuto a darne segnalazione immediata all'Ispettorato forestale di Tempio Pausania competente per territorio e a dare attuazione alle prescrizioni che da questo verranno dettate.

Art. 8

Apertura di piste, fasce parafuoco, realizzazione di vasconi

L'apertura di nuove piste di servizio e di fasce parafuoco o la realizzazione di vasconi potrà realizzarsi soltanto per finalità di gestione o per fini antincendio, previa comunicazione al Servizio Ispettorato ripartimentale di Tempio Pausania, fatte salve le competenze di altre Amministrazioni.

Art. 9

Altre forme di godimento del bosco

Per ogni forma di godimento del bosco e per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Piano di coltura e conservazione devono essere osservate norme di legge e di regolamento, generali e speciali, in materia forestale, ambientale e paesaggistica, in particolare quelle contenute nelle Prescrizioni di massima e di polizia forestale;

Art. 10

Cambio di proprietà

Il presente Piano di coltura e conservazione mantiene la sua validità ed efficacia anche in caso di permuta, vendita, cessione, passaggio o di qualunque altro cambiamento di proprietà o possesso dei terreni. Gli obblighi e le norme contenute nel suddetto Piano sono pertanto imposti anche agli eventuali proprietari, possessori o fruitori subentranti.

Art. 11

Approvazione del Piano di coltura e conservazione

Il presente Piano di coltura e conservazione è approvato dalla Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale ai sensi dell'art.54 del R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267, e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 30 delle Prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti.

Tempio Pausania 22.09.2015

Il Direttore
del Servizio Rip.le delle Foreste di Tempio
(Dr. Giancarlo MUNTONI)



I Proprietari

VISTO: si approva
Il Direttore Generale
Dott. Gavino DIANA



Res. Sett. Tecn.
Comm. Capo A. Mula